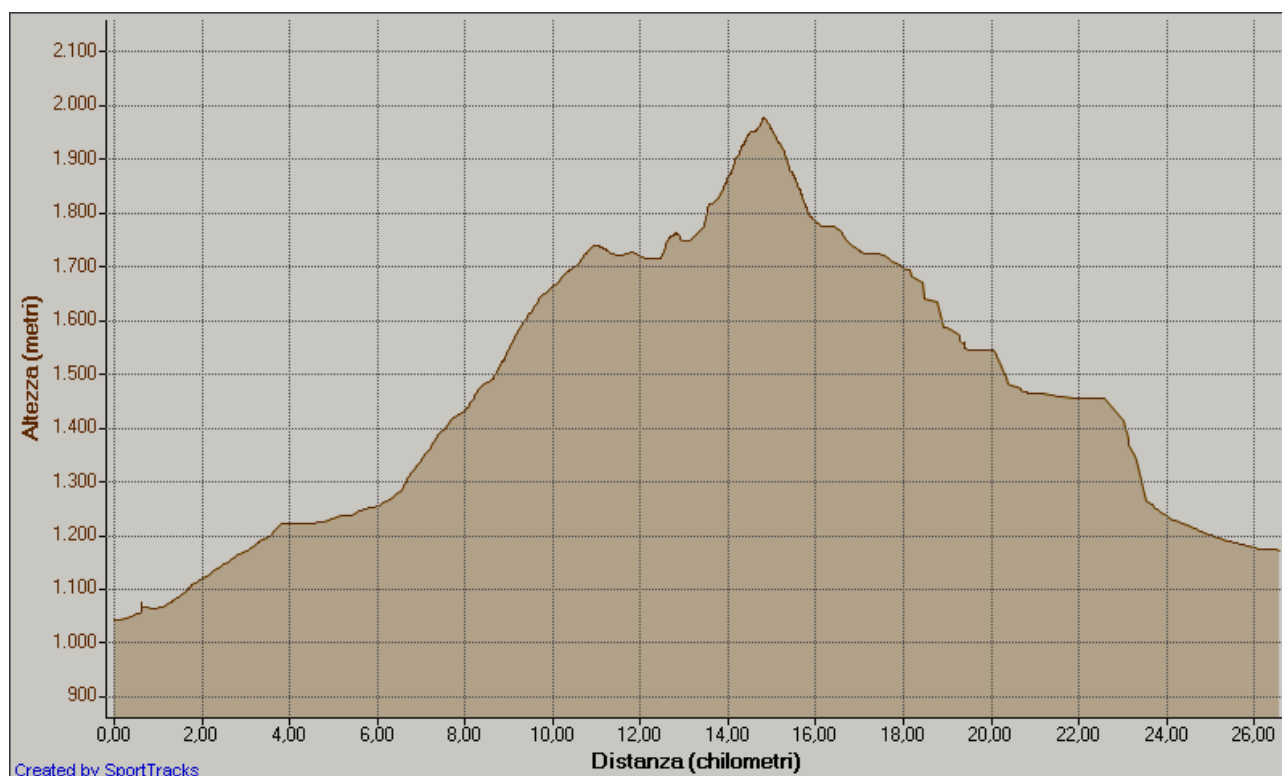


SCANNO PESCASSEROLI



DATI TECNICI

Partenza	Scanno m. 1015
Arrivo	Pescasseroli m. 1170
Totale Km	26
Quota max	Serra del Campitello m. 1975
Quota min.	Scanno m. 1015
Dislivello salita	m.980
Percorribilità	15 Aprile – 15 Ottobre
Fondo	30% sterrato – 60% sentieri – 10% asfalto
Tempo di percorrenza	h. 3,30
Difficoltà	Impegnativo
Note	Itinerario all'interno del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso parte dalla piazza del paese e prosegue in direzione di Villetta Barrea. Si svolta a dx dopo circa 1 Km dove una strada sterrata evita di percorrere l'asfalto. Dopo circa 2 Km. si raggiunge la località " Le Prata " dove inizia l'evidente sterrata che ci condurrà alle sorgenti del fiume Tasso. Questo itinerario, escludendo appunto la sorgente del Tasso, si caratterizza per l'assoluta assenza di sorgenti, particolare da non sottovalutare soprattutto nella stagione estiva. Si sale ancora fino a raggiungere la sella di Ziomass per svoltare a dx fino a raggiungere una cava (un evidente scavo che interrompe la continuità del profilo del terreno) da dove si prosegue mantenendo sempre la destra fino a raggiungere la sella con vista panoramica sul pianoro di Ferrojo (vedi foto) e le creste dei monti della Camosciara.



Foto 1 - L'altopiano di Ferrojo

Si prosegue per un breve tratto in discesa fino ad arrivare ad un bivio dove si va ancora verso destra. Pedalando sotto la faggeta si arriva alla radura del Coppo del Campitello, caratterizzata dalla presenza di un sistema artificiale di raccolta delle acque e si prosegue lungo un sentiero che, attraversando il bosco (questo tratto è da percorrere a piedi), porta ad una sella dove a sinistra è possibile vedere lo stazzo di Valle di Corte. Non è una rarità in questa zona incontrare la fauna selvatica del luogo. Cinghiali, cervi lupi ed orsi sono abituali frequentatori di questa parte di territorio. La foto sopra documenta infatti uno spettacolare passaggio di cervi sulla sommità della montagna, per nulla infastiditi dalla presenza dei bikers.



Foto 2 - Valle dei Codacchi

Si scende leggermente di quota e seguendo sempre il sentiero che scende verso la valle, bisogna girare a sx (magari scendendo anche dalla mountain bike) appena la pendenza lo consente raggiungere il fondo della Valle dei Codacchi. Si prosegue sempre in leggera discesa fino ad incontrare un segnavia in pietra che indica il confine tra Scanno e Pescasseroli. Si scende sempre all'interno di una splendida faggeta facendo attenzione a seguire bene il tracciato, abbastanza evidente, ed ad una evidente deviazione si svolta a dx ed imboccando la valle di Prato Rosso. La strada scende ancora, (lo farà fino a Pescasseroli), ed ad un incrocio svoltando a dx si raggiunge il rifugio di Prato Rosso (foto sopra). Tornando all'incrocio dobbiamo comunque svoltare alla seconda a sinistra e, proseguendo su una interminabile discesa' si entra direttamente nell'abitato di Pescasseroli.



Foto 3 - Rifugio di Prato Rosso



Foto 4 - In piazza a Pescasseroli

Il percorso sopra descritto, presentato per l'utilizzo in mountain bike, può essere percorso anche per attività di trekking sia a piedi che a cavallo ed alcuni versanti si prestano anche per la pratica dello sci alpinismo.

Per ogni altra eventuale informazione è possibile consultare il seguente indirizzo internet:

www.mtbscanno.it – il portale dell'Associazione Mountain Bike di Scanno;